

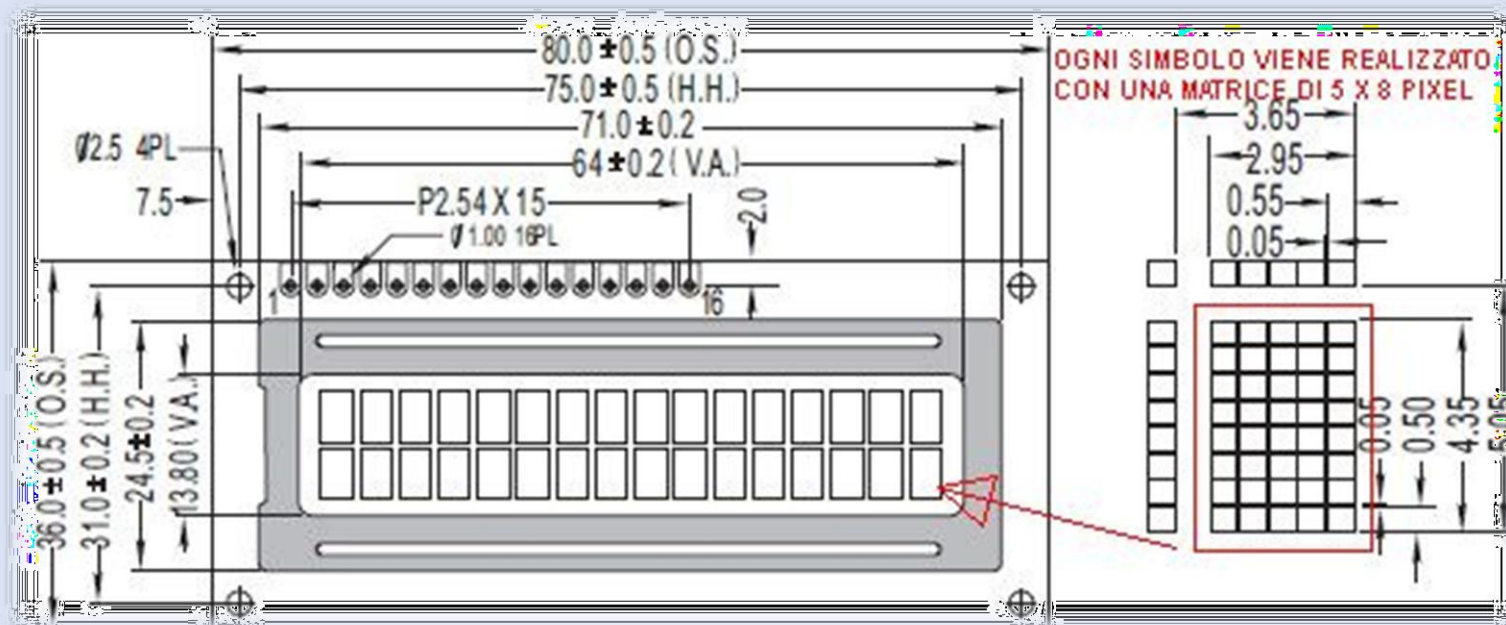
LCD ALfanumerico

- Il display **LCD alfanumerico (Dot matrix)** è un dispositivo che consente di visualizzare su una matrice di righe e colonne uno o più caratteri contenenti lettere, numeri e simboli.



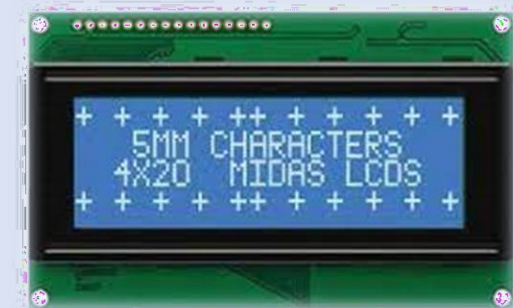
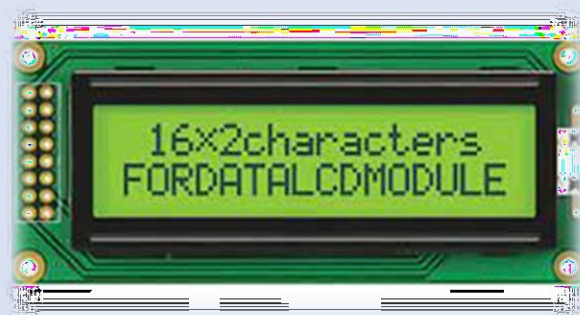
LCD ALfanumerico

- Ogni carattere è composto da una matrice di punti (dot matrix) nei tipi più comuni di display ogni carattere è compost da una matrice di **5x8 pixel**. Esistono all'interno dei vari ambienti di programmazione delle funzioni per creare e personalizzare simboli diversi da quelli standard.



LCD ALfanumerico

- In commercio troviamo display con massimo **4 righe** ed al massimo **20 colonne**, anche con caratteri di diverse dimensioni. Quasi tutti i display sono retroilluminati, in questo modo è possibile anche ottenere colorazioni differenti.*



LCD ALfanumerico

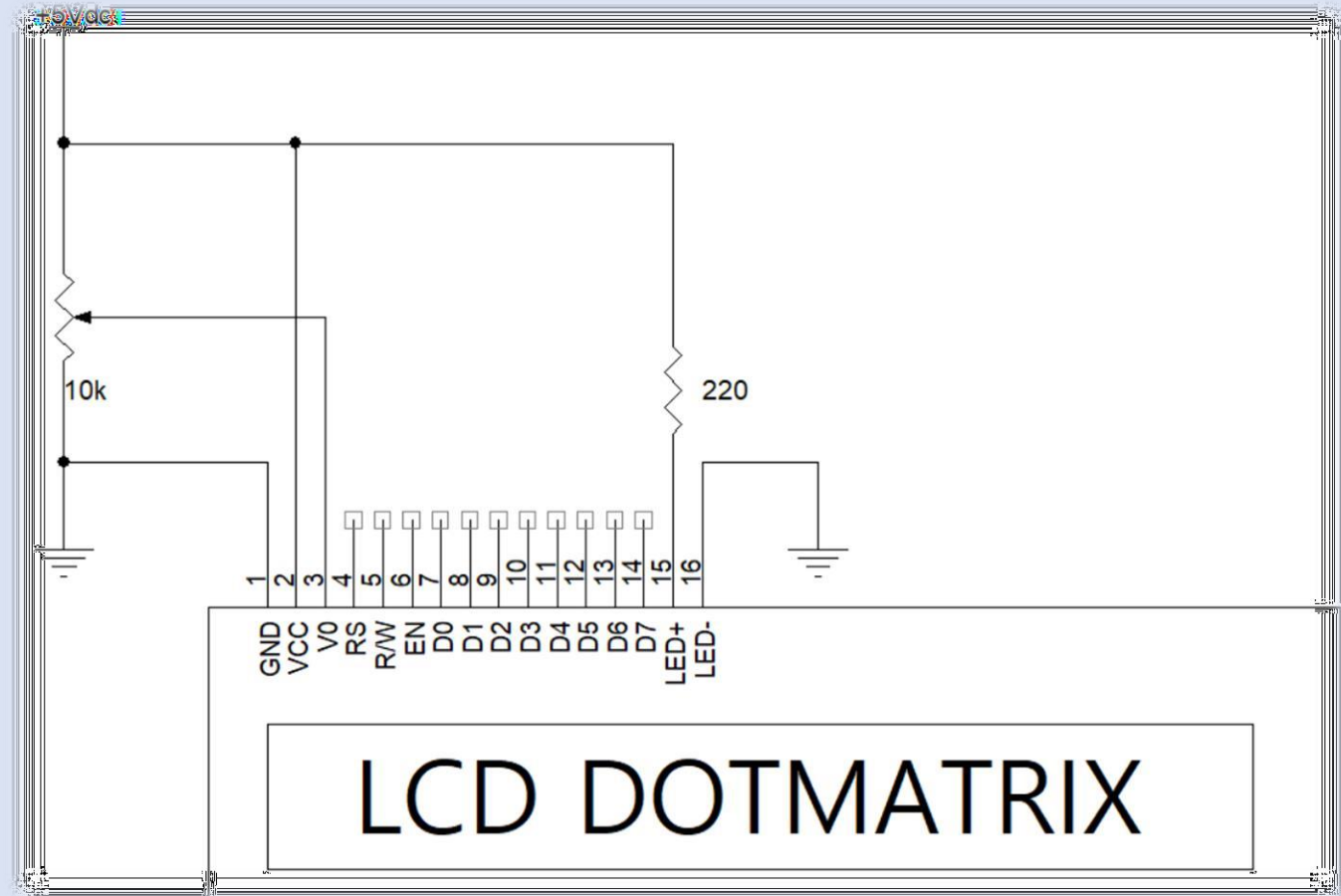
- Al bordo di questi display è presente un **CONTROLLER** cioè un circuito integrato che gestisce la parte fisica del display cioè l'accensione e spegnimento dei vari pixel, con la gestione di un'interfaccia parallela per il collegamento con microprocessori e microcontrollori. Il controllore più diffuso ormai divenuto uno standard, è il circuito Asic della **HITACHI HD44780** che prevede un bus di collegamento parallelo compost dai seguenti pin.

PIEDINO	NOME	DESCRIZIONE
1	VSS	Riferimento 0Volt della tensione di alimentazione, GND
2	VDD	Tensione di alimentazione positiva +5Vdc
3	VO	Tensione variabile 0-5Vdc per regolazione contrast
4	RS	Segnale di controllo per selezione registro (Register Select)
5	R/W	Segnale di controllo per scelta lettura (Read) o scrittura (Write)
6	EN	Segnale di controllo per abilitazione display (ENable)
7	D0	Segnale bus dati D0 (LSB bit meno significativo)
8	D1	Segnale bus dati D1
9	D2	Segnale bus dati D2
10	D3	Segnale bus dati D3
11	D4	Segnale bus dati D4
12	D5	Segnale bus dati D5
13	D6	Segnale bus dati D6
14	D7	Segnale bus dati D7
15	A	Anodo del led per retroilluminazione, va collegata una tensione positiva +5V
16	K	Catodo del led per retroilluminazione, va collegato il riferimento GND

1	VSS (Ground)
2	VDD (+ve)
3	VE (Contrast Voltage)
4	Register Select
5	Read/Write
6	Enable
7	Data 0
8	Data 1
9	Data 2
10	Data 3
11	Data 4
12	Data 5
13	Data 6
14	Data 7
15	Backlight Anode (+ve)
16	Backlight Cathode (Ground)

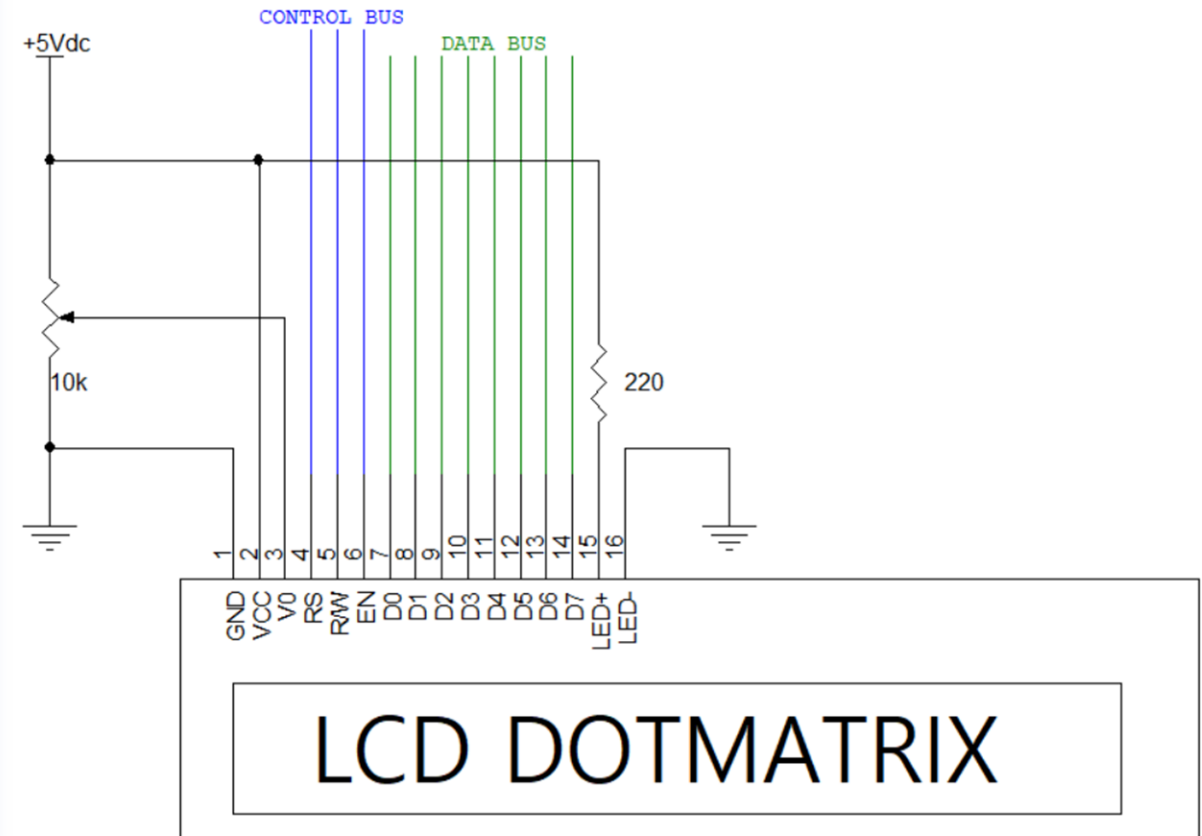
LCD ALfanumerico

- Il display va alimentato tra il pin 1 e 2 e sul pin 3 (V0) va collegata una tensione variabile per regolare il contrasto.
- Sui pin 15 e 16 va inserita una resistenza per controllare la corrente del LED della retroilluminazione.



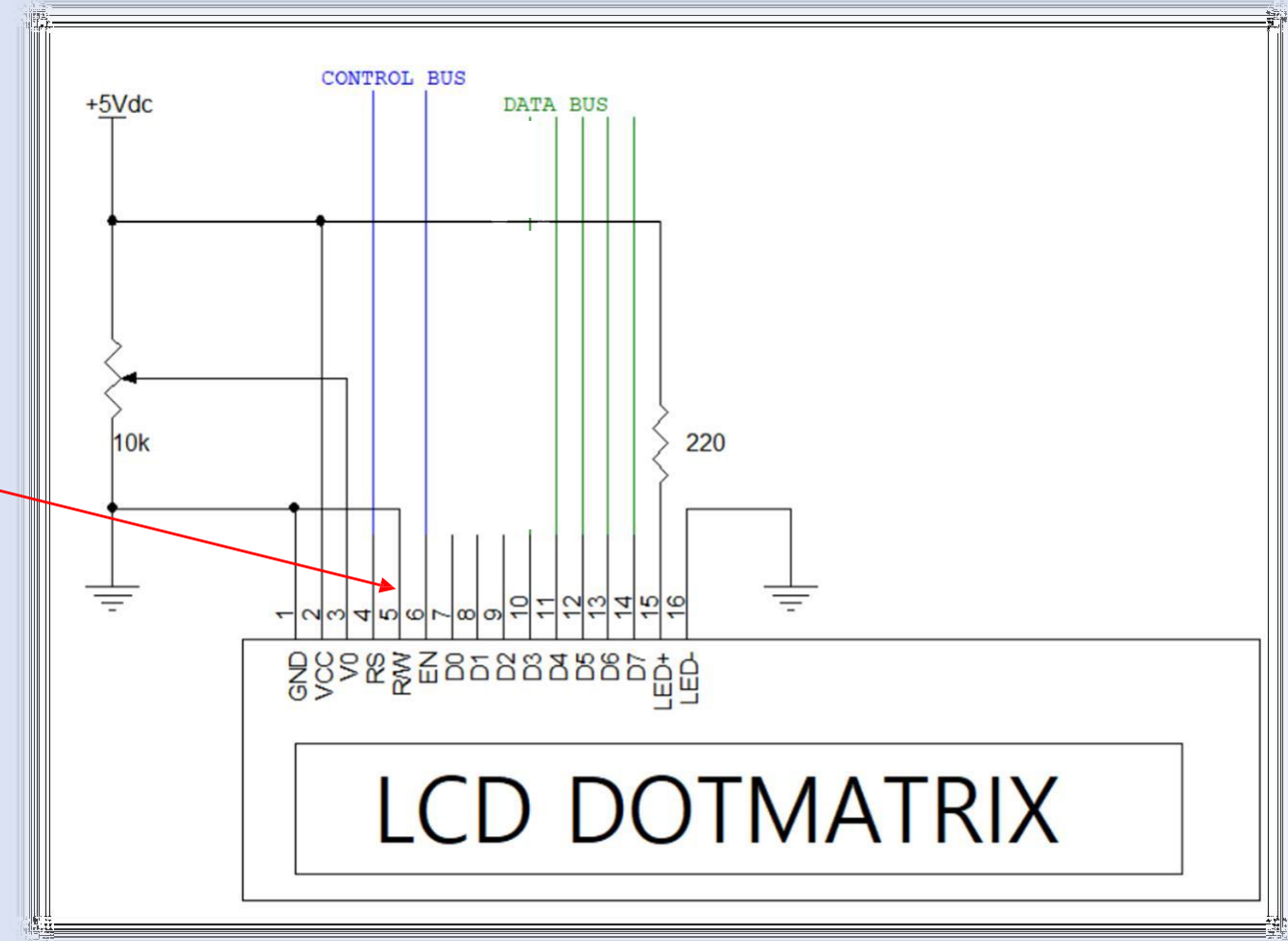
LCD ALfanumerico

- IL BUS parallelo è composto da un BUS DATI (D0...D7) ad 8 bit e da un BUS di CONTROLLO a 3 bit.
- Sul BUS di controllo troviamo 3 segnali RS, R/W e EN.
 - RS definisce l'invio di un dato o di un comando.
 - R/W definisce se dobbiamo scrivere o leggere sulla memoria del display.
 - EN abilita il display.



LCD ALfanumerico

- Questi segnali vengono gestiti dalle librerie dei vari programmi, e nella maggior parte dei casi queste librerie utilizzano il minor numero di collegamenti possibili, escludendo la gestione del segnale R/W (lasciato fisso a 0Volt cioè scrittura sul display) ed escludendo la gestione dei segnali D0,D1,D2 e D3, in quanto il controller consente l'invio dei dati anche sui restanti 4 bit. **Pertanto sono sufficienti le 6 linee indicate: RS, EN, D4, D5, D6 e D7.**



LCD ALfanumerico

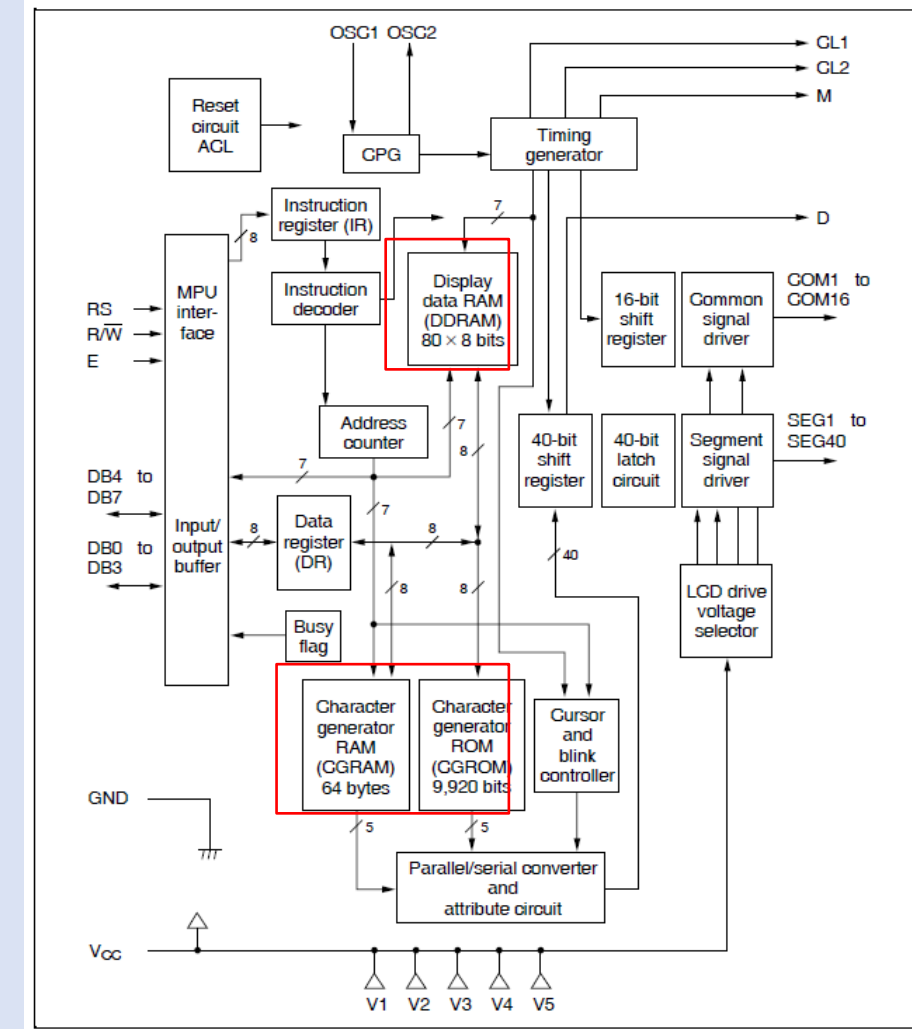
Nell'immagine a destra troviamo lo schema a blocchi interno del controller HD44780, per scendere nel dettaglio occorre leggere Il manuale completo al seguente link: [Datasheet HD44780](#)

Cerchiamo comunque di comprendere sinteticamente il funzionamento interno delle tre memorie principali la CGROM, la CGRAM e la DDRAM.

La CGROM è una memoria a sola lettura e di fatto contiene tutti i caratteri visualizzabili sul display.

La CGRAM contiene gli stessi caratteri della CGROM con l'aggiunta dei caratteri personalizzabili.

La DDRAM invece è una memoria da 80 byte che corrisponde alle 80 posizioni possibili sul display (dimensioni massime display 4x20 o 2x40 perciò 80 caratteri).



LCD ALfanumerico

Nell'immagine a destra invece possiamo vedere il codice da inviare sui due bus, per realizzare la relativa funzione descritta.

Ad esempio per scrivere nella DDRAM si utilizza il bit D7 ad 1, ed i restanti 7 bit identificano l'indirizzo della memoria.

Questa memoria rappresenta la posizione del carattere che scriveremo sul display, secondo la seguente struttura.

00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	0A	0B	0C	0D	0E	0F	10	11	12	13
40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	4A	4B	4C	4D	4E	4F	50	51	52	53
14	15	16	17	18	19	1A	1B	1C	1D	1E	1F	20	21	22	23	24	25	26	27
54	55	56	57	58	59	5A	5B	5C	5D	5E	5F	60	61	62	63	64	65	66	67

Dovendo mettere il bit 7 ad 1, l'indirizzo da scrivere sul databus in realtà è il seguente.

80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	8A	8B	8C	8D	8E	8F	90	91	92	93
C0	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	CA	CB	CC	CD	CE	CF	D0	D1	D2	D3
94	95	96	97	98	99	9A	9B	9C	9D	9E	9F	A0	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7
D4	D5	D6	D7	D8	D9	DA	DB	DC	DD	DE	DF	E0	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E7

Instruction	Code										Description	Execution Time (max) (when f_{cp} or f_{osc} is 270 kHz)
	RS	R/W	DB7	DB6	DB5	DB4	DB3	DB2	DB1	DB0		
Clear display	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	Clears entire display and sets DDRAM address 0 in address counter.	
Return home	0	0	0	0	0	0	0	0	1	—	Sets DDRAM address 0 in address counter. Also returns display from being shifted to original position. DDRAM contents remain unchanged.	1.52 ms
Entry mode set	0	0	0	0	0	0	0	1	I/D	S	Sets cursor move direction and specifies display shift. These operations are performed during data write and read.	37 μ s
Display on/off control	0	0	0	0	0	0	1	D	C	B	Sets entire display (D) on/off, cursor on/off (C), and blinking of cursor position character (B).	37 μ s
Cursor or display shift	0	0	0	0	0	1	S/C	R/L	—	—	Moves cursor and shifts display without changing DDRAM contents.	37 μ s
Function set	0	0	0	0	1	DL	N	F	—	—	Sets interface data length (DL), number of display lines (N), and character font (F).	37 μ s
Set CGRAM address	0	0	0	1	ACG	ACG	ACG	ACG	ACG	ACG	Sets CGRAM address. CGRAM data is sent and received after this setting.	37 μ s
Set DDRAM address	0	0	1	ADD	ADD	ADD	ADD	ADD	ADD	ADD	Sets DDRAM address. DDRAM data is sent and received after this setting.	37 μ s
Read busy flag & address	0	1	BF	AC	AC	AC	AC	AC	AC	AC	Reads busy flag (BF) indicating internal operation is being performed and reads address counter contents.	0 μ s
Write data to CG or DDRAM	1	0	Write data								Writes data into DDRAM or CGRAM.	37 μ s $t_{ADD} = 4 \mu$ s*
Read data from CG or DDRAM	1	1	Read data								Reads data from DDRAM or CGRAM.	37 μ s $t_{ADD} = 4 \mu$ s*

LCD ALfanumerico

Il valore scritto nella memoria DDRAM, rappresenta il codice ASCII del simbolo da visualizzare che però è anche l'indirizzo della CGRAM che conterrà una sequenza di 40 bit (i caratteri sono 5x8) che consente la visualizzazione del carattere scelto.

A destra vediamo ad esempio che in corrispondenza dell'indirizzo CGRAM pari a 30 in esadecimale, sono contenuti 40 bit che rappresentano il simbolo 0.

Ci sono inoltre 8 caratteri (5x8 pixel) personalizzabili nella CGRAM.

A meno che non si voglia gestire il display in assembly o senza librerie, non è indispensabile conoscere altre informazioni, in quanto il lavoro verrà svolto dalle librerie che vedremo di seguito.

Comunque sia nel datasheet menzionato prima, si trovano tutte le informazioni particolareggiate.

Lower 4 Bits	Upper 4 Bits	0000	0001	0010	0011	0100	0101	0110	0111	1000	1001	1010	1011	1100	1101	1110	1111
xxxx0000	CG RAM (1)			0	1	A	Q	a	q			-	?	E	e	p	
xxxx0001	(2)		!	1	A	Q	a	q				7	?	4	ä	q	
xxxx0010	(3)		"	2	B	R	b	r				「	イ	ツ	×	þ	θ
xxxx0011	(4)		#	3	C	S	c	s				」	ウ	テ	モ	ε	ω
xxxx0100	(5)		\$	4	D	T	d	t				、	イ	ト	ハ	μ	Ω
xxxx0101	(6)		%	5	E	U	e	u				・	オ	ナ	ユ	σ	Ü
xxxx0110	(7)		&	6	F	V	f	v				ヲ	カ	ニ	ヨ	ρ	Σ
xxxx0111	(8)		'	7	G	W	g	w				ア	キ	ヌ	ヲ	g	π
xxxx1000	(1)		(	8	H	X	h	x				ィ	ク	ホ	リ	フ	Σ
xxxx1001	(2)		)	9	I	Y	i	y				ッ	ケ	ル	ル	”	γ
xxxx1010	(3)		*	:	J	Z	j	z				エ	コ	ン	レ	j	≠
xxxx1011	(4)		+	;	K	L	k	l				オ	サ	ヒ	ロ	*	π
xxxx1100	(5)		,	<	L	#	I	l				ハ	シ	フ	ワ	φ	π
xxxx1101	(6)		-	=	M	J	m	}				ユ	ズ	ヘ	ン	ト	÷
xxxx1110	(7)		.	>	N	^	n	÷				ヨ	セ	ホ	”	ñ	
xxxx1111	(8)		/	?	0	_	o	+				ッ	ソ	マ	”	ö	■

LCD + ARDUINO

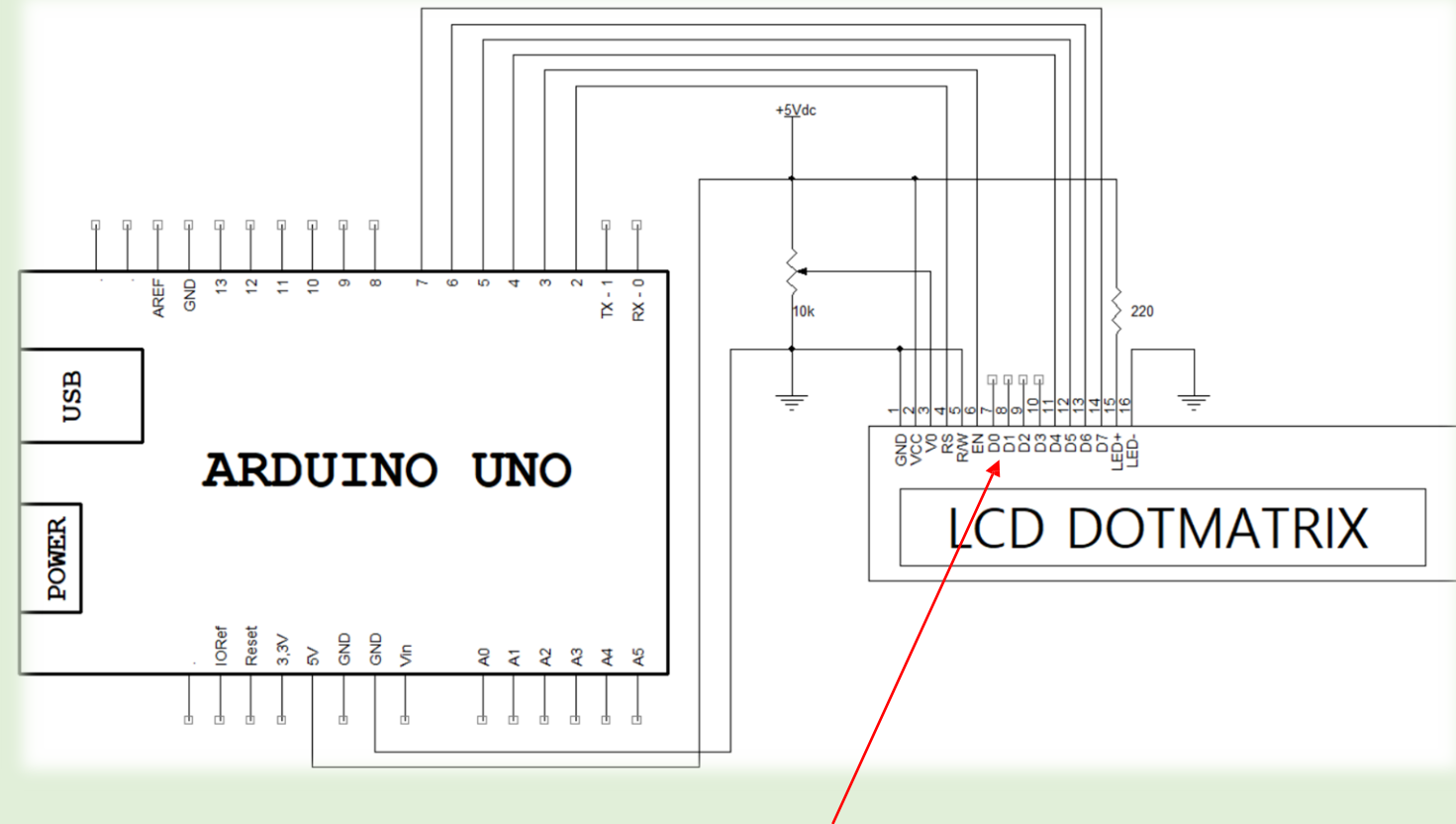


Vediamo ora come controllare un display LCD con la scheda Arduino Uno.

Le librerie sono le stesse anche per le altre schede del progetto Arduino ed in ogni caso è previsto il collegamento ridotto con 6 terminali come indicato precedentemente.

Nello schema abbiamo il seguente collegamento:

RS	-	pin 2
EN	-	pin 3
D4	-	pin 4
D5	-	pin 5
D6	-	pin 6
D7	-	pin 7

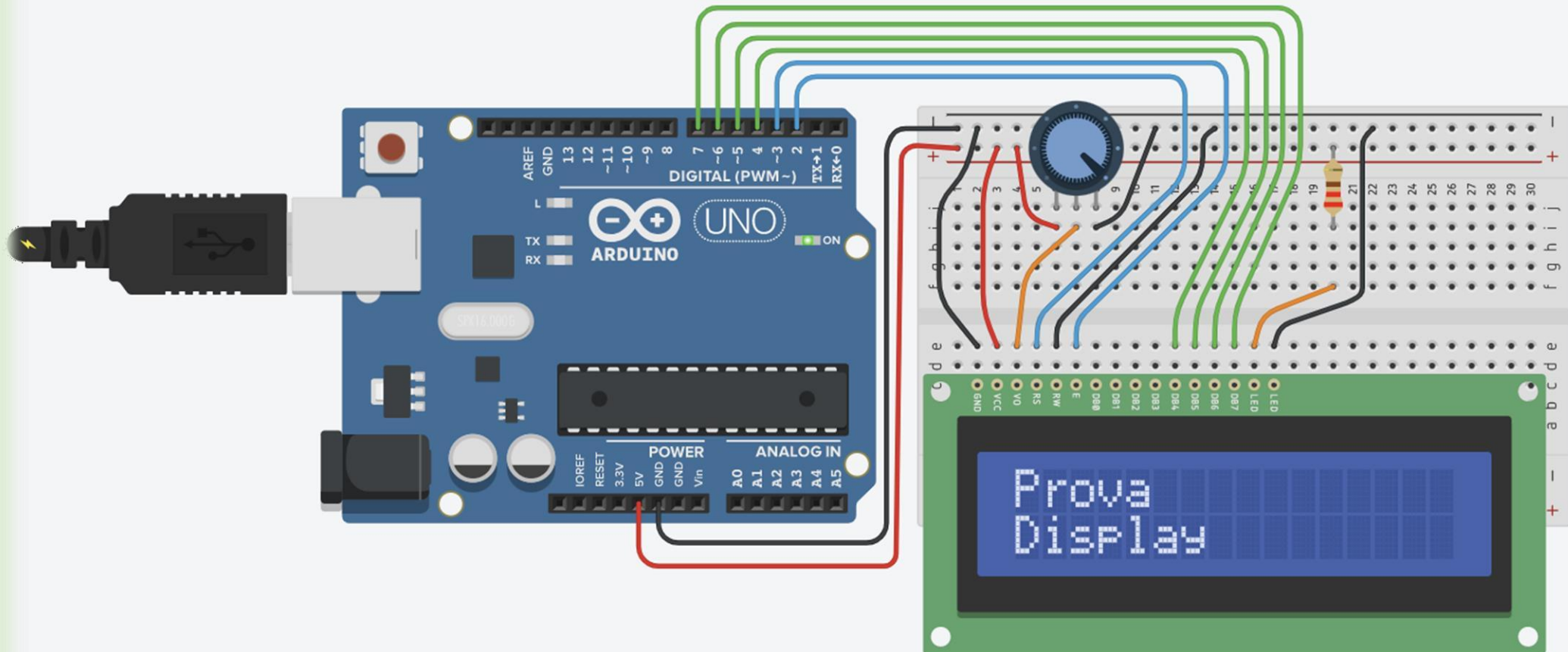


I pin del display D0,D1,D2 e D3 possono essere lasciati scollegati o collegati a 0Volt.

LCD + ARDUINO



Il collegamento precedente può essere effettuato nel seguente modo.

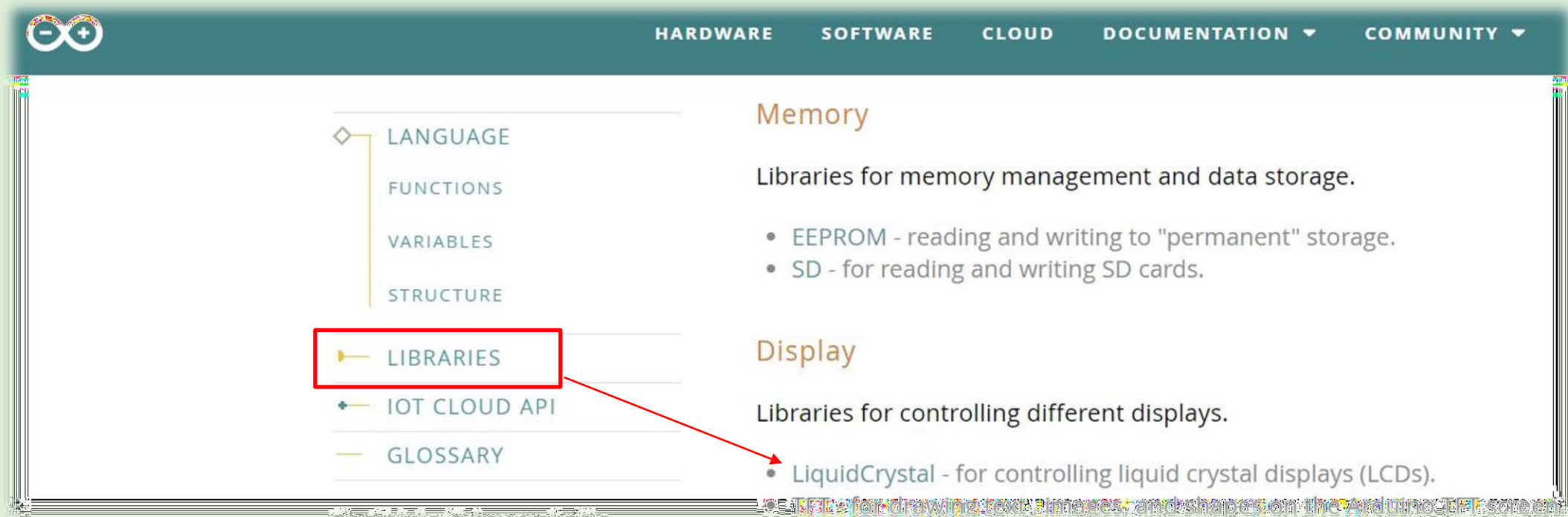
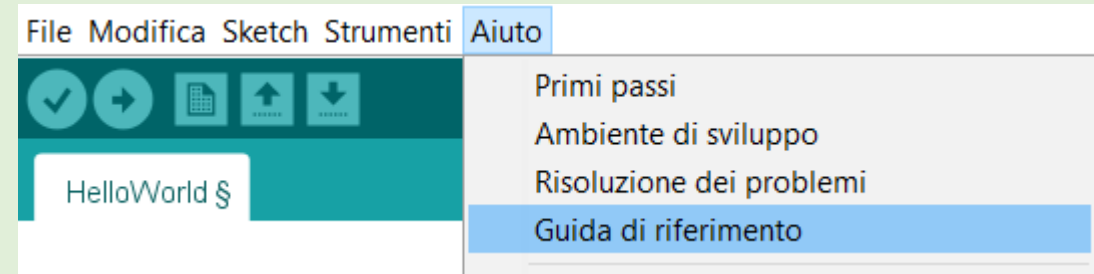


LCD + ARDUINO



Andiamo ora ad analizzare il funzionamento della libreria disponibile sull'I.D.E. di Arduino.

Andando sulla guida di riferimento, sotto la sezione LIBRARIES, troviamo la libreria LIQUIDCRYSTAL.



LCD + ARDUINO



La libreria è la **LiquidCrystal.h**, e le funzioni sono quelle descritte di fianco, sempre nella guida, cliccando sulla funzione, vengono date le informazioni essenziali per il suo utilizzo.

LiquidCrystal() crea la variabile appartenente alla classe **LiquidCrystal** definendo i pin a cui è connesso il display, si possono definire i pin per il collegamento a 4 o 8 bit del databus, ed a 2 o 3 bit del controlbus, pertanto le opzioni possibili sono:

LiquidCrystal nome(RS,EN,D4,D5,D6,D7);

LiquidCrystal nome(RS,WR,EN,D4,D5,D6,D7);

LiquidCrystal nome(RS,EN,D0,D1,D2,D3,D4,D5,D6,D7);

LiquidCrystal nome(RS,WR,EN,D0,D1,D2,D3,D4,D5,D6,D7);

Volendo dichiarare la variabile di tipo LiquidCrystal per il display collegato con 6 linee, dovremo scrivere quanto segue all'inizio del programma.

```
#include <LiquidCrystal.h>
LiquidCrystal miolcd(2,3,4,5,6,7);
```

Il nostro oggetto in questo modo si chiamerà **miolcd**. E' possibile dichiarare un'altra variabile per la gestione di un secondo display collegato ad altri pin, ma con un nome differente.



LCD + ARDUINO



Dopo aver dichiarato la variabile all'interno del Setup, va inizializzato il display con il metodo `begin()`.

`begin()` *inizializza e definisce le righe e le colonne del display, all'interno delle parentesi vanno indicate prima le colonne e poi le righe. Ad esempio scrivendo `miolcd.begin(16, 2);` si definisce un display di 16 colonne e 2 righe.*

`clear()` *cancella il contenuto del display, es. `miolcd.clear();`*

`cursor()` e `noCursor()` *visualizza il cursore o non lo visualizza, es. `miolcd.cursor();`*

`blink()` e `noblink()` *visualizza il cursore lampeggiante o no, es. `miolcd.blink();`*

`display()` e `noDisplay()` *accende e spegne il display, es. `miolcd.noDisplay();`*

`home()` *posiziona il cursore alla prima riga e prima colonna, es. `miolcd.home();`*



LCD + ARDUINO



scrollDisplayLeft() e scrollDisplayRight()

sposta di una posizione a sinistra o a destra il contenuto dell'intero display insieme al cursore.

Es.

```
miolcd.scrollDisplayLeft();
```

leftToRight() e rightToLeft()

*di default è attiva la funzione **leftToRight()**, pertanto ad ogni scrittura, il cursore si sposta a destra, attivando **rightToLeft()** invece la scrittura avverrà da destra a sinistra.*

autoscroll() e noAutoscroll()

*con **autoscroll()** il display scorre automaticamente a destra o a sinistra dopo la scrittura, in base all'impostazione precedente. **noAutoscroll()** disattiva lo scorrimento automatico del display.*



LCD + ARDUINO



createChar()

con questa funzione si può personalizzare il carattere da visualizzare.

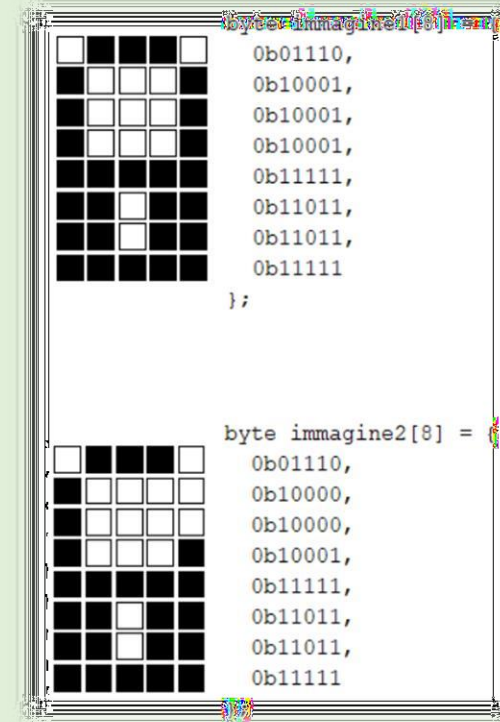
Si possono creare fino a 7 immagini definite con degli array di 8 righe e 5 colonne.

Ad ogni array va associato un numero da 0 a 7.

Con la funzione **write()** si richiama l'array scelto.

A destra un programma di esempio con la dichiarazione di due array che rappresentano i caratteri identificati con 0 ed 1.

Ovviamente tutte le funzioni viste, possono essere utilizzate solo dopo aver creato la variabile di tipo LiquidCrystal come visto inizialmente.



```
byte immagine1[8] = {
  0b01110,
  0b10001,
  0b10001,
  0b10001,
  0b11111,
  0b11011,
  0b11011,
  0b11111
};

byte immagine2[8] = {
  0b01110,
  0b10000,
  0b10000,
  0b10001,
  0b11111,
  0b11011,
  0b11011,
  0b11111
};

void setup() {
  miolcd.createChar(0, immagine1);
  miolcd.createChar(1, immagine2);
  miolcd.begin(16, 2);
  miolcd.write(byte(0));
}
```

LCD + ARDUINO



setCursor()

posiziona il cursore alla colonna e riga indicata, le righe e le colonne partono dal numero 0 ed all'interno delle parentesi vanno indicate prima le colonne e poi le righe. Perciò per posizionare la prima colonna e la seconda riga dovremo scrivere:

```
miolcd.setCursor(0,1);
```

print()

scrive nella posizione corrente una stringa tra doppi apici, o un carattere tra singoli o doppi apici, o il contenuto di una variabile.

write()

invia al display il valore numerico di un byte.

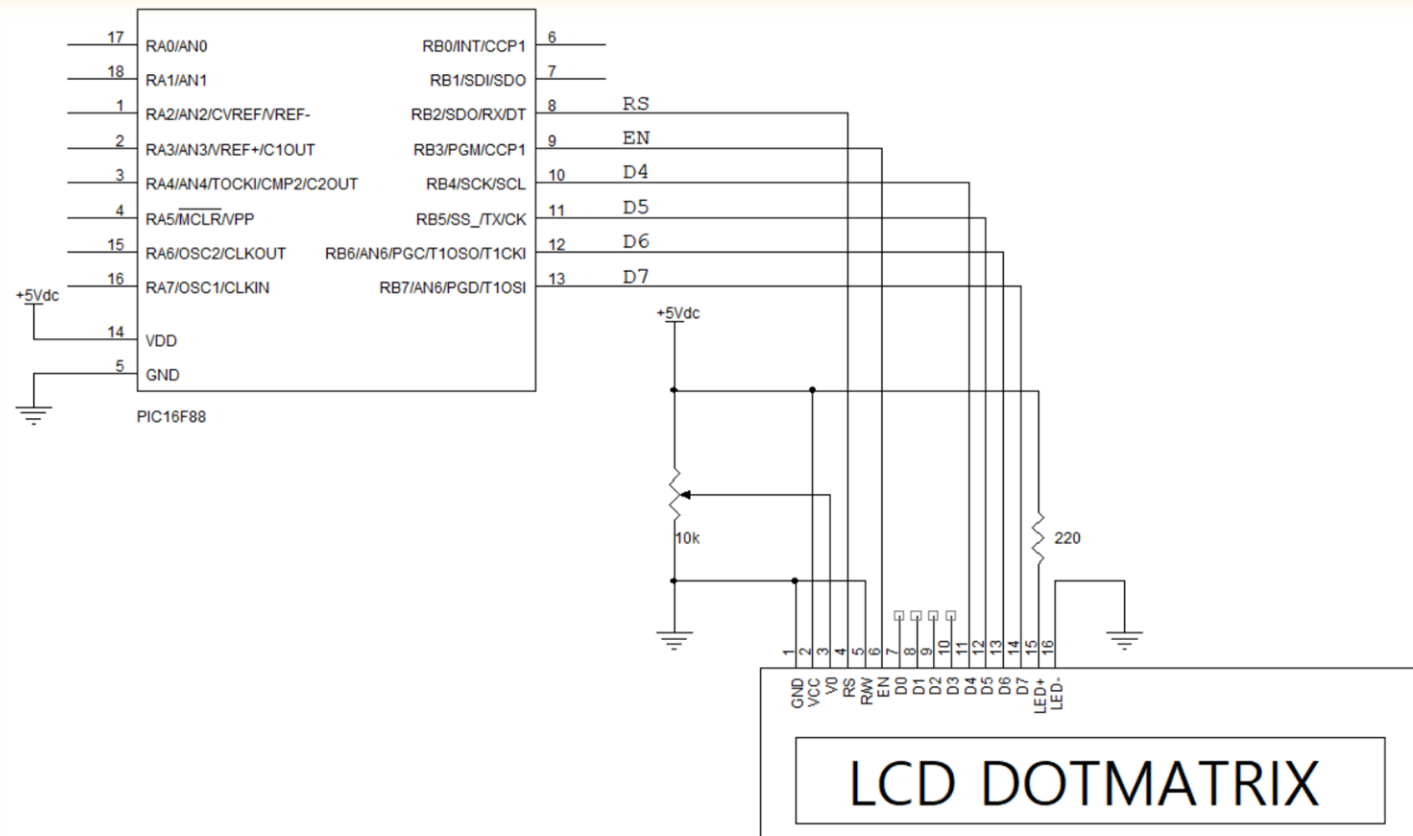
```
miolcd.print("Ciao"); //scrive la stringa Ciao  
miolcd.print("A");    //scrive il carattere A  
miolcd.print('A');    //scrive il carattere A  
  
int cont=10;  
miolcd.print(cont);   //scrive il valore 10  
  
cont=65;              //codice ASCII del carattere  
miolcd.write(cont);  //scrive il carattere A
```

Daniele Postacchini www.danielepostacchini.it

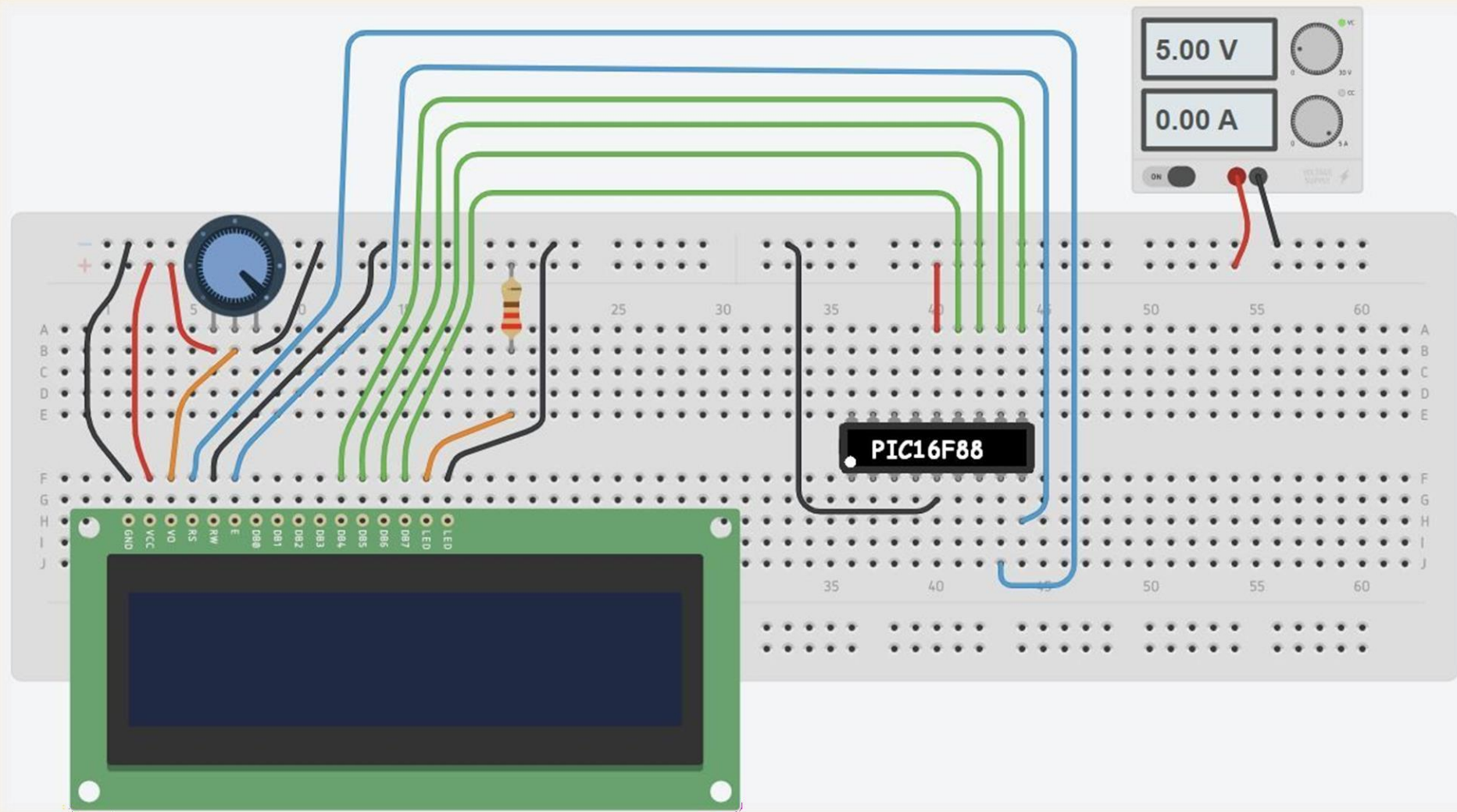


PIC+LCD

Il collegamento con un microcontrollore è identico a quello visto nel caso precedente, pertanto si possono utilizzare nella soluzione più ridotta le 6 linee viste prima. Consideriamo ad esempio il seguente schema con un PIC16F88.

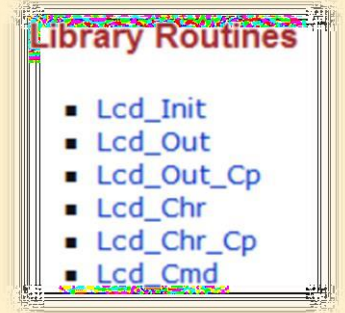


PIC+LCD



PIC+LCD

Vediamo ora le funzioni presenti nella libreria messa a disposizione dall'ambiente di sviluppo della Mikroelektronika, per la gestione di un LCD alfanumerico.
Sul compilatore MikroC troviamo le 6 funzioni indicate a destra.



Lcd_Init() con questa funzione si inizializza il display secondo la dichiarazione dei pin effettuata in precedenza.

Bisogna fare attenzione a rispettare i nomi assegnati (LCD_RS ... LCD_RS_Direction...) ed ad indicare in entrambe le dichiarazioni i terminali utilizzati secondo lo schema di collegamento.

```
// definizione dei pin collegati al display
sbit LCD_RS at RB2_bit;
sbit LCD_EN at RB3_bit;
sbit LCD_D4 at RB4_bit;
sbit LCD_D5 at RB5_bit;
sbit LCD_D6 at RB6_bit;
sbit LCD_D7 at RB7_bit;

sbit LCD_RS_Direction at TRISB2_bit;
sbit LCD_EN_Direction at TRISB3_bit;
sbit LCD_D4_Direction at TRISB4_bit;
sbit LCD_D5_Direction at TRISB5_bit;
sbit LCD_D6_Direction at TRISB6_bit;
sbit LCD_D7_Direction at TRISB7_bit;

void main() {
    Lcd_Init(); //inizializzazione del display
}
```

PIC+LCD

Lcd_Cmd()

con questa funzione si invia al display un comando, i comandi possibili sono indicati di seguito.

Es.

```
//Cancella il display  
Lcd_Cmd(_LCD_CLEAR);
```

```
//Cursore lampeggiante  
Lcd_Cmd(_LCD_BLINK_CURSOR_ON);
```

COMANDO	DESCRIZIONE
_LCD_FIRST_ROW	Sposta il cursore sulla prima riga
_LCD_SECOND_ROW	Sposta il cursore sulla seconda riga
_LCD_THIRD_ROW	Sposta il cursore sulla terza riga
_LCD_FOURTH_ROW	Sposta il cursore sulla quarta riga
_LCD_CLEAR	Cancella il display
_LCD_RETURN_HOME	Sposta il cursore alla posizione di home (prima riga prima colonna) senza modificare il contenuto del display.
_LCD_CURSOR_OFF	Spegni il cursore
_LCD_UNDERLINE_ON	Visualizza il cursore con una sottolineatura
_LCD_BLINK_CURSOR_ON	Visualizza il cursore lampeggiante
_LCD_MOVE_CURSOR_LEFT	Sposta il cursore a sinistra senza modificare il contenuto del display
_LCD_MOVE_CURSOR_RIGHT	Sposta il cursore a destra senza modificare il contenuto del display
_LCD_TURN_ON	Accendi il display
_LCD_TURN_OFF	Spegni il display
_LCD_SHIFT_LEFT	Shifta a sinistra il contenuto del display.
_LCD_SHIFT_RIGHT	Shifta a destra il contenuto del display.

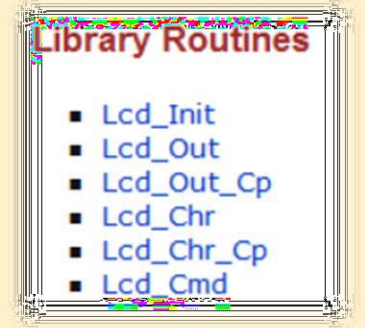


PIC+LCD

Lcd_Chrr()

Scrive un carattere nella posizione indicata secondo l'ordine riga-colonna, il carattere va indicato tra apici.

```
//Scrivo il carattere A  
//sulla prima riga seconda colonna  
Es. Lcd_Chrr(1,2,'A');
```



Lcd_Chrr_Cp()

Scrive un carattere nella posizione attuale del cursore (CP sta per Current Position) pertanto non va indicata riga e colonna. Il carattere va indicato tra apici.

```
//Scrivo il carattere A  
//sulla posizione attuale del cursore  
Es. Lcd_Chrr_Cp('A');
```

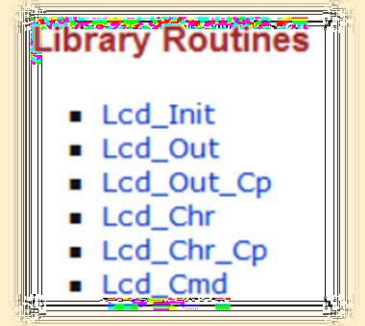
PIC+LCD

Lcd_Out()

Scrive una stringa nella posizione indicata secondo l'ordine riga-colonna, la stringa va indicata tra doppi apici.

Es.

```
//scrive la stringa "Ciao"
//sulla prima riga seconda colonna
Lcd_Out(1,2,"Ciao");
```



Lcd_Out_Cp()

Scrive una stringa nella posizione attuale del cursore (CP sta per Current Position) pertanto non va indicata riga e colonna. La stringa va indicata tra doppi apici.

Es.

```
//scrive la stringa "Ciao"
//sulla posizione attuale del cursore
Lcd_Out_Cp("Ciao");
```


PIC+LCD

Le due precedenti funzioni **Lcd_Out()** e **Lcd_Out_Cp()** possono essere utilizzate per visualizzare il contenuto di una variabile di qualsiasi tipo dopo averla convertita in stringa.

L'importante è utilizzare un array di dimensione adatta per il tipo di variabile.

Ad esempio per una variabile intera occorre un vettore di 7 spazi, in quanto un numero intero va da -32768 a +32767 perciò in tutto utilizza un segno e 5 cifre, cioè 6 caratteri, a cui si aggiunge il carattere vuoto di fine stringa.

Per convertire il valore in stringa si utilizzano le funzioni presenti nella libreria

Conversion. Le funzioni utilizzate nell'esempio sono:

- **ByteToStr** variabile 8 bit in stringa
- **IntToStr** variabile intera 16 bit con segno in stringa
- **LongToStr** variabile intera 32 bit con segno
- **FloatToStr** variabile con virgola in stringa.

```
unsigned short valore1;  
int valore2;  
long valore3;  
float valore4;  
  
char testo1[4];  
char testo2[7];  
char testo3[12];  
char testo4[15];  
  
void main(){  
    //inizializzazione del display  
    Lcd_Init();  
  
    //visualizzo il contenuto di valore1  
    ByteToStr(valore1, testo1);  
    Lcd_Out(1,1, testo1);  
  
    //visualizzo il contenuto di valore2  
    IntToStr(valore2, testo2);  
    Lcd_Out(1,1, testo2);  
  
    //visualizzo il contenuto di valore3  
    LongToStr(valore3, testo3);  
    Lcd_Out(1,1, testo3);  
  
    //visualizzo il contenuto di valore4  
    FloatToStr(valore4, testo4);  
    Lcd_Out(1,1, testo4);  
}
```

PIC+LCD

Un'altra modalità di visualizzazione di una stringa, è quella mostrata in figura.

Nel primo caso il vettore **testo1**, si dimensiona automaticamente ed è composto da 5 caratteri (4 caratteri e il carattere vuoto di fine stringa).

Nel secondo caso invece **testo2** è il puntatore della stringa memorizzata ad un determinato indirizzo.

Per meglio comprendere di seguito è riportato il contenuto delle variabili e della RAM

Name	Value	Address
testo2	0x26	0x0025
[value]	0x43	0x0026
testo1	{...}	0x0020
[0]	0x43	0x0020
[1]	0x69	0x0021
[2]	0x61	0x0022
[3]	0x6F	0x0023
[4]	0x00	0x0024

RAM										
	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09
0000	00	00	19	04	00	00	00	00	00	00
0010	00	00	00	00	00	00	00	00	00	00
0020	43	69	61	6F	00	26	43	69	61	6F

0x43 = c
0x69 = i
0x61 = a
0x6F = o

```
char testo1[] = "Ciao";  
char *testo2="Ciao";  
  
void main() {  
    //inizializzazione del display  
    Lcd_Init();  
  
    //visualizzo la scritta Ciao  
    Lcd_Out(1,1,testo1);  
  
    //visualizzo la scritta Ciao  
    Lcd_Out(1,1,testo2);  
}
```

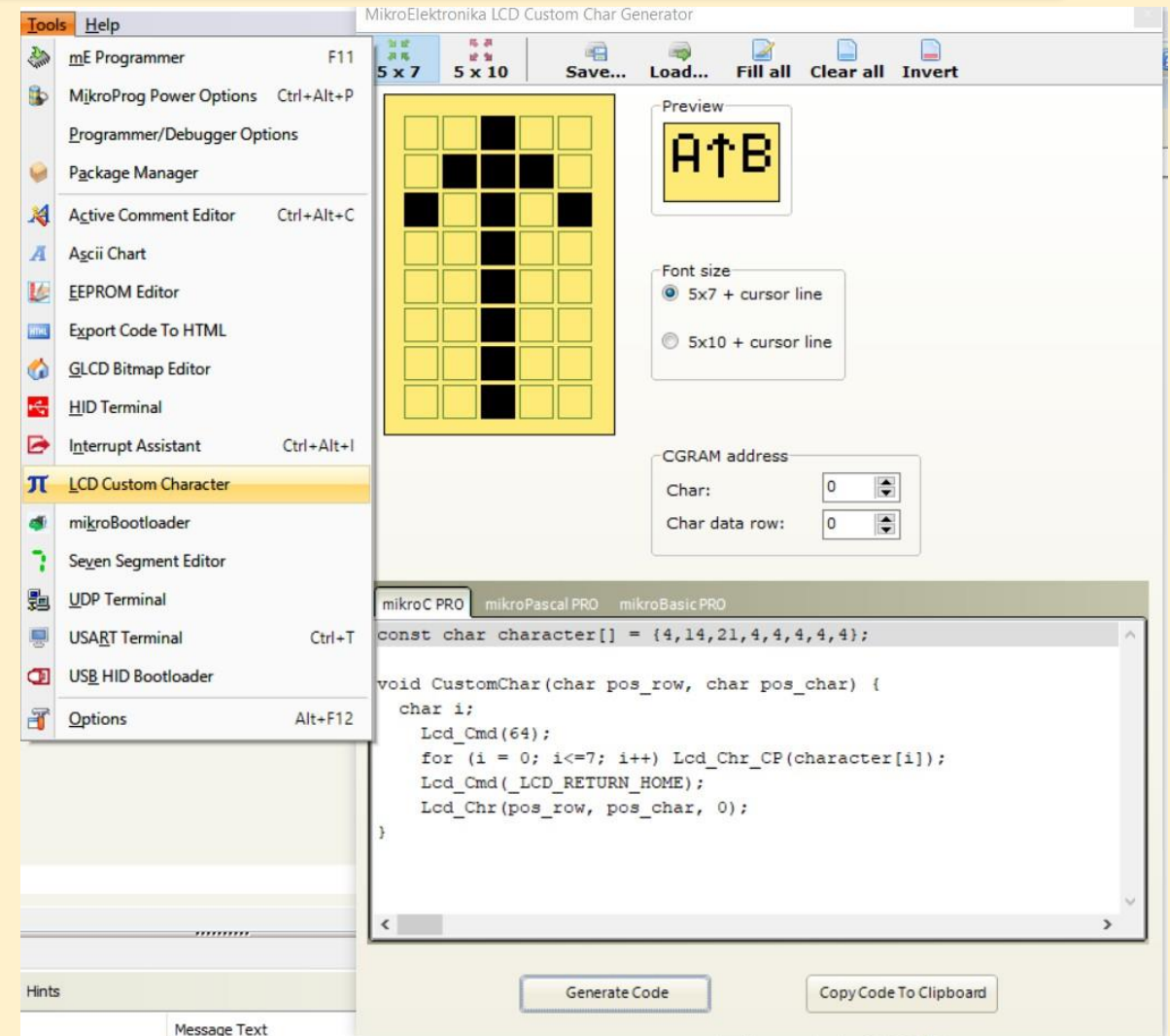
In entrambi i casi il risultato è la visualizzazione della scritta «**Ciao**» sulla prima riga e prima colonna.

PIC+LCD

Anche con MikroC è possibile personalizzare i caratteri.

Per farlo è sufficiente lanciare il tool LCD_Custom_Character.

Si aprirà una finestra dove creare il carattere accendendo e spegnendo i pixel, e con Generate Code, si otterrà il codice da inserire nel programma sottoforma di funzione.



LCD Alfanumerico

Pur se piccolo, un display LCD alfanumerico, consente di ottenere ad un basso costo, uno strumento di debug per i nostri progetti, o una piccola e complete interfaccia uomo-macchina.

I moderni display grafici stanno soppiantando gli alfanumerici, ma per molte applicazioni questi ultimi presentano i notevoli vantaggi derivati dai costi contenuti e dalla facilità di utilizzo.

Per concludere segnalo la seguente dispensa, dove si può vedere come realizzare un programma per gestire con un semplice display da 4 righe, un menu a scorrimento anche con decine di comandi:

[Gestione di un menu con LCD DotMatrix](#)

A questo link, invece una descrizione del funzionamento di un display LCD seriale su bus I2C.

[LCD Dot Matrix su I2C](#)